



Franz Kafka

Il processo

Traduzione di Alberto Spaini
Con un saggio di Michele Sisto
Nota alla traduzione di Daria Biagi

Compagnia Extra

Pagine	368
Prezzo	15,00 €
Data di pubblicazione	2019
ISBN	978-88-229-0334-1
Formato	120x190 mm

IL LIBRO

«Come un cane!» mormorò.

Il processo è forse il romanzo più famoso di Kafka, che un lettore può leggere e rileggere, senza smettere mai di scoprirlo; come solo i grandi libri riescono a fare. Questa è la prima traduzione italiana, del 1933, che ha preceduto le altre lingue europee, traduzione molto vivace di Alberto Spaini, ottimo e benemerito traduttore, che ha fatto conoscere Kafka in Italia; è il libro che è stato in mano a tanti eccelsi estimatori di Kafka (Buzzati, Landolfi, Calvino, Fellini), perché per quarant'anni di traduzioni non ce ne sono state altre. Invito a rileggerlo e cogliere la comicità del romanzo, sottile, continua, quasi impalpabile, che faceva ridere gli amici quando Kafka ha letto ad alta voce il primo capitolo, interrompendosi ogni tanto perché anche lui con le lacrime agli occhi rideva. Segue uno scritto di Michele Sisto che racconta come Kafka è stato conosciuto in Italia e, sulla base di questa traduzione, interpretato.
E. C.

L'AUTORE

Franz Kafka (Praga 1883-Kierling 1924), uno dei maggiori e più noti narratori del Novecento; ebreo di lingua tedesca, una vita modesta da impiegato, quasi tutte le sue opere sono uscite postume, salvate dall'amico Max Brod: *Il processo* (1925), *Il castello* (1926), *America* o *Il disperso* (1927), le raccolte di racconti e i *Diari* (1949). In vita ha visto la pubblicazione della *Metamorfosi* (1915) e di *Un artista del digiuno* (1924), che si può leggere nelle edizioni Quodlibet (2009).